

☀ 29.3 °C Napoli

venerdì, 04 settembre 2020



GIUSTIZIA

news 24

HOME POLITICA CRONACA GIUDIZIARIA VIDEO-INCHIESTE CERCA IL TUO AVVOCATO CARTELLINO AZZURRO

FOTO ANGOLO DEL CONSUMATORE ECONOMIA LIBRI CONVEGNI SOCIETÀ CULTURA PRIMA PAGINA



SFOGLIA IL QUOTIDIANO

Batterio killer in ospedale e neonati morti, arrivano gli ispettori del ministero della Salute. Le accuse degli '007' regionali



ULTIME NOTIZIE

Campania, De Luca dà il via libera ai laboratori privati: «Faranno i tamponi, bisogna raddoppiare i test in inverno»

4 settembre 2020



Roma, crolla il tetto di un edificio adibito ad autorimessa di autobus

4 settembre 2020



Batterio killer in ospedale e neonati morti, arrivano gli ispettori del ministero della Salute. Le accuse degli '007' regionali

4 settembre 2020

Si terrà oggi il sopralluogo degli ispettori del Ministero della Salute presso l'Ospedale 'Donna e Bambino' di Borgo Trento a Verona a seguito dell'inchiesta aperta sulla diffusione del batterio killer (il citrobacter) che ha provocato la morte di 4 neonati. Entro la serata di oggi l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ha anche fatto sapere che invierà alla Regione Veneto la relazione interna con le controdeduzioni necessarie alla Direzione di Area per decidere se e quale azione intraprendere.

La relazione è molto attesa dal governatore del Veneto Luca Zaia, che ha saputo dall'accaduto dai giornali (come dichiarato in un'intervista a La Stampa). «Non è possibile riparare allo strazio di chi ha perso un bambino, però abbiamo il dovere di fare luce e di

CONTENUTO SPONSORIZZATO



Il nuovo processo tributario telematico: novità su caratteristiche e funzionamento

assumere ogni iniziativa necessaria ad evitare che ciò si ripeta», ha spiegato Zaia durante l'intervista. Figure come quella del direttore sanitario dell'ospedale «non sono alle dipendenze della Regione perciò non possiamo agire direttamente. Chiediamo però che si intervenga, senza caccia alle streghe ma con tutto il rigore richiesto dalla gravità del caso».

Leggi anche / Neonata morta a Roccapiemonte, il sospetto degli inquirenti: gettata dalla finestra subito dopo il parto

Sull'accaduto, intanto, va avanti l'inchiesta della procura della Repubblica che ha già raccolto le prime deposizioni dei genitori di alcune piccole vittime. Acquista anche la relazione, di 52 pagine, della Commissione Ispettiva regionale depositata dopo il 28 agosto: secondo la relazione finale la contaminazione, partita da fattori ambientali ha avuto una «iniziale sottostima» e «il riconoscimento tardivo del problema».

A sostegno di questa valutazione vi è la ricordanza – annotata nel report – che il primo caso di positività al Citrobacter segnalata all'interno dell'Ospedale della Mamma e del Bambino di Verona risale al 10 gennaio di quest'anno «e nessuna comunicazione è stata inviata ad Azienda Zero», l'organismo della Regione Veneto che coordina la sanità regionale. Dopo le prime notizie di stampa del novembre 2019 relative alla morte della piccola Nina «nessuna segnalazione – precisano gli esperti – su eventi epidemici è stata inoltrata» fino a una mail del 22 giugno scorso inoltrata dal Risk Manager aziendale all'Unità Rischio Clinico di Azienda Zero. Nella segnalazione si segnalano quattro casi di infezione da Citrobacter koseri presso la Terapia Intensiva Neonatale e uno presso la Terapia Intensiva Pediatrica nel corso del 2020. La relazione segnala quindi che «solo in data 22/6/2020 l'Uoc Rischio Clinico di Azienda Zero sia stata portata formalmente a conoscenza di cinque casi cumulativi».

Tra le concause dell'infezione dovuta al batter vi è una «apparente insufficiente adesione alle procedure di igiene delle mani», il «possibile utilizzo anche dell'acqua di rete, sia da operatori che da familiari, per l'igiene delle mani» e «anche per altre procedure che riguardano la gestione dei neonati». Nel dossier inviato al commissario dell'azienda ospedaliera di Verona e per conoscenza al governatore del Veneto Luca Zaia a firma del direttore generale dell'Area Sanità della Regione Veneto, Domenico Mantoan, si ricorda che «per quanto riguarda le figure della direzione di supporto al direttore generale, in particolare per quanto riguarda la figura del direttore sanitario, la risoluzione per inadempimento del contratto risulta non discrezionale e procedimentalizzata in quanto in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità il direttore generale risolve il contratto dichiarando la decadenza» del dipendente. L'invito esplicito è quindi quello di «assumere iniziative cautelari quali nella fattispecie la sospensione del rapporto contrattuale».

Leggi anche:

- Decreto Lampedusa, [agevolazioni fiscali per chi abita sull'isola e misure per i genitori con figli in quarantena](#)
- Cadavere in un pozzo avvolto in una coperta, [è il corpo di una donna scomparsa un mese fa. Fermato un uomo](#)
- Operata per cancro alla gola, [muore tre giorni dopo: la famiglia denuncia l'ospedale](#)
- Coronavirus, [Silvio Berlusconi ricoverato all'ospedale San Raffaele per accertamenti](#)
- No alla proroga dei versamenti, [commercialisti in rivolta contro il Governo: manifestazione e sciopero di 8 giorni](#)
- Migrante in fuga dal centro di accoglienza [investito e ucciso da un'auto: feriti i tre poliziotti che lo inseguivano](#)
- Camorra, operaio rapito e segregato in garage: [il riscatto pagato dalla famiglia utilizzato per](#)

Obbligatorio a partire dal 1° luglio 2019 il PTT impone ad avvocati tributaristi e professionisti di settore di depositare i ricorsi fascicolati telematicamente A far data dal 1° luglio...

- Pubblicità -

NOTIZIE PIU' LETTE

Coronavirus, i medici del Sud invadono stazioni e aeroporti della Lombardia: è l'esodo della solidarietà

28 marzo 2020

Coronavirus, De Luca umilia il Governo: «Passeggiare? E' un'idiozia. In Campania lo vieto, chi sgarra va in quarantena»

13 marzo 2020

Stefano Cucchi ucciso di botte, in aula l'ex moglie di un carabiniere imputato: «Rideva nel dirmi che l'aveva picchiato»

12 giugno 2018


OFFERTE HP STORE

store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
[More information >](#)


IMPERIAL

imperialfashion.com
SPESE DI SPEDIZIONE GRATUITE PER ORDINI SUPERIORI
[More information >](#)


Quellogiusto

quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
[More information >](#)

TRG AD

VIDEO INCHIESTE



Roma, crolla il tetto di un edificio adibito ad autorimessa di autobus



Regionali Campania, candidato consigliere fa uno spot imitando un boss di Gomorra



Napoli, tentano di



Napoli, sfonda in auto la

finanziare i clan

venerdì, 4 settembre 2020 - 13:39

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Uccise la fidanzata per...****Ex carabiniere ucciso, moglie...**

TAGS

batterio killer in ospedale

Ospedale della Donna e del Bambino di Borgo Trento a Verona

Articoli correlati

Di più dello stesso autore

**Campania, De Luca dà il via libera ai laboratori privati: «Faranno i tamponi, bisogna raddoppiare i test in inverno»****Camorra, operaio rapito e segregato in garage: il riscatto utilizzato per finanziare i clan. Tredici arresti****Covid, boss ai domiciliari durante la fase 1: Bonafede ancora sulla graticola. Fdi e Lega: «In 112 non sono tornati in cella»****investire i poliziotti per sfuggire a un controllo: in tre fermati e accusati di tentato omicidio | Video****ringhiera in via Petrarca e precipita: 29enne estratto dalle lamiere | Video**

faber EDIZIONI

grafica editoriale
web pubblicitaria

pubblicazione libri

Siti internet

Articoli personalizzati

Comunicazione

...e altro

Chiedi un preventivo

diamo sostanza alle IDEE

392 59 65 092
info@faberedizioni.it
faberedizioni
faber_edizioni

Giustizia News24, giornale di informazione

Registrazione N. 7 del 27/02/2018 presso il Tribunale di Napoli

Direttore responsabile: Manuela Galletta

Società editrice: Medianews Communication, cooperativa giornalistica

Codice fiscale, partita iva e Registro delle Imprese numero 08749651215

© 2018 Giustizia News24 - Giustizia News24.it Tutti i diritti riservati.

Le informazioni, testi, fotografie e grafici non possono essere riprodotte, pubblicate o ridistribuite senza il consenso dei rispettivi titolari dei diritti.Contatti: redazione@giustizianews24.itCommerciale e pubblicità: amministrazione@giustizianews24.it